

MODALITA' PER IL RILASCIO DI ABILITAZIONE PER "CANE LIMIERE"

Art. 1

Sono ammesse all'esame per il rilascio dell'abilitazione per "cane limiere" tutte le razze riconosciute dalla F.C.I. (III e IV gruppo) alle prove per cani da seguita e cani per traccia di sangue in possesso di "libretto delle qualifiche".

Art. 2

L'abilitazione per "cane limiere" viene rilasciata in apposite prove organizzate da una Commissione d'esame composta da:

- Un rappresentante della Provincia, nella persona del responsabile della Sezione Faunistica della Polizia Provinciale o suo delegato;
- Un esperto cinofilo designato dall'ENCI;
- Un rappresentante per ogni A.T.C..

Art. 3

Il soggetto che supererà favorevolmente la prova, per la quale non è previsto nessun punteggio, riceverà il certificato di abilitazione per "cani limiere" rilasciato dalla Commissione d'esame. Il rilascio di abilitazione per "cane limiere" è subordinata all'assegnazione della qualifica di almeno molto buono (M.B.) in prova di lavoro.

Art. 4

Il lavoro del cane è finalizzato ad individuare la traccia del cinghiale, o eventualmente a confermare la traccia reperita dal tracciatore nonché a seguire la traccia stessa sino all'animale allestrato dimostrandone la presenza.

Questa fase può essere eseguita con cane condotto a guinzaglio lungo (max 6 mt.) o eseguita con cane libero se la vegetazione del territorio non consente di procedere con cane a guinzaglio. E' ammesso il cane libero, anche sul territorio scoperto, solo se il soggetto dimostra di svolgere il lavoro come se fosse condotto al guinzaglio lungo anche in situazione di riannodo della traccia (cerchiando la zona). In questo caso l'ausiliare deve lavorare con zelo, narici al suolo, ed i giudici devono poter verificare che il cane abbia effettivamente svolto il lavoro sulla traccia indicata.

Art. 5

L'esame deve svolgersi preferibilmente in terreni ben popolati da cinghiali e da altri selvatici diversi dal cinghiale al fine di poter valutare la capacità del cane di seguire la traccia prescelta. E' possibile effettuare la prova d'esame anche in ambiti recintati la cui superficie non sia inferiore a 30 ha all'interno dei quali sia garantita la presenza anche di altri selvatici.

Art. 6

La Commissione di cui all'Art.2 potrà avvalersi di un segretario che verrà indicato dalla Provincia. La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di 4-6 assistenti con la qualifica di selecontrollori cui è assegnato il compito di osservare e riferire alla commissione le varie fasi della prova d'esame nonché di individuare e accertare la presenza degli ungulati nei luoghi di pastura e di segnalarne la localizzazione precisa alla Commissione.

Art.7

Ogni cane iscritto all'esame dovrà essere condotto su un singolo gruppo di cinghiali o su un cinghiale singolo. La Commissione stabilirà quando il conduttore potrà iniziare il lavoro con il cane.

Prima dell'inizio del lavoro di ripperimento della traccia sul luogo di pastura dei cinghiali, la commissione verificherà le seguenti condizioni vincolanti preliminari:

- 1) Abilitazione del conduttore di "cane limiere"
- 2) Iscrizione del cane all'anagrafe canina e relativo tatuaggio.
- 3) Avere almeno nove mesi di età
- 4) Avere superato la prova di sparo senza reazioni di fuga.
- 5) Avere superato in loco una prova di ubbidienza consistente in:
 - seguire il conduttore al piede;
 - accorrere sollecitamente al richiamo del conduttore in ogni situazione;
 - mantenere la posizione di seduto o di terra anche in presenza eventuale di selvaggina;
 - attendere eventualmente il conduttore.

Art. 8

Condotto sul luogo accertato di pastura dei/del cinghiale, il cane deve rintracciarne la via di transito, che deve essere confermata dagli assistenti, ed evidenziare in modo palese che la traccia è "buona" . Deve quindi seguire la traccia con concentrazione e senza effettuare cambio di traccia.

Il cane può perdere il contatto olfattivo con la traccia ma deve dimostrare di saperla riannodare possibilmente cerchiando la zona.

Il cane giunto a ridosso dei/del cinghiali/e, deve dimostrarne la presenza in modo chiaro, possibilmente senza forzare gli ungulati sino all'arrivo del conduttore o di un segnale convenzionale.

Il cane viene escluso dalla prova d'esame qualora cambi traccia per più di tre volte o dimostri scarso addestramento e/o collegamento con il conduttore.